

EDITORIALI

La laicità pigra dell'Europa

Non è vietando di indossare il velo che si combatte l'islam politico

Introdurre il divieto di indossare il velo islamico sul luogo di lavoro non è discriminatorio. Anzi, le imprese possono vietare di indossare, in modo visibile, qualsiasi segno politico, filosofico o religioso. A dirlo non sono dei pericolosi sovranisti ma la Corte di giustizia europea...

Indossare segni visibili di convinzioni politiche, filosofiche o religiose è un atto di discriminazione. Anzi, le imprese possono vietare di indossare, in modo visibile, qualsiasi segno politico, filosofico o religioso. A dirlo non sono dei pericolosi sovranisti ma la Corte di giustizia europea...

La Francia delle inchieste

Fillon indagato, Macron in un miniscandalo. I rischi per l'establishment

François Fillon è da ieri formalmente indagato per malversazione di fondi pubblici, deve intrattenere i giudici e chiarire quel che è accaduto relativamente agli stipendi parlamentari elargiti alla moglie e a due figlie. Il candidato della destra francese all'Eliseo ha deciso di resistere a quello che definisce "un attacco mediatico-giudiziario"...

E se la bolla dei populismi si sgonfiasse? Oltre il caso Olanda

OGGI SI VOTA NEI PAESI BASSI, ALLA VIGILIA CALO DI WILDERS (E NUOVI SCONTRI CON ANKARA). LE CRISI NEGLI ALTRI PAESI

Bruxelles. I populisti ci sono e resteranno una costante della politica europea, alimentando la frammentazione e rendendo più difficile la formazione di governi stabili...

zione alla riforma delle pensioni. Alle elezioni europee del 2014, il Pvv è arrivato terzo, dietro agli eurodeputati del D66 della Cda. La crisi dei rifugiati del 2015 e il "no" degli olandesi al referendum del 2016 sul trattato di associazione tra UE e Ucraina...

Il genio del populismo non tornerà nella bolla, ma è in difficoltà in altri paesi europei. Quello di estrema sinistra in Grecia, Alexis Tsipras, è logorato dalla prova di due anni di potere: secondo i sondaggi, Syriza ha meno della metà dei voti dei conservatori di Nuova Democrazia e le minacce contro l'UE non funzionano più per stuzzicare l'orgoglioso popolo greco...



minacciata dal multiculturalismo, prima di essere accesa da un'estremista ambientalista. In questi sette anni, la bolla Wilders si è gonfiata e sgonfiata a seconda delle contingenze. Nel 2012 il Pvv era sceso al 10 per cento, dopo aver tolto l'appoggio esterno al primo governo Rutte per l'oppo-

sti tradizionali, con percentuali vicine al 30 per cento. Se l'Olanda è un laboratorio della politica nell'Ve e nei suoi stati membri, gli elementi che dovrebbero far scattare allarme sono quasi diversi dal populismo, a cominciare dalla frammentazione e dal disfacimento del socialismo europeo.

Azzerare gli idrocarburi per legge è un suicidio economico

Roma. La Commissione Ambiente del Senato ha approvato un disegno di legge che impedisce l'attività di esplorazione ed estrazione degli idrocarburi potenzialmente sull'intero territorio nazionale e si preannuncia devastante per l'economia. Il testo, appunto...

agli enti regionali e non allo stato centrale. È successo in Abruzzo nel caso del campo gasifero e petrolifero della Rocchopper Exploration a Ombra Mare con conseguenze paralizzanti e nefaste. Con la scoperta del campo offshore di Ombra Mare, il parco Coce di Trabocchi, area devastata da abusive attività di estrazione petrolifera, è stato restituito alla terra al mare. La legge regionale che strumentalmente aveva creato un parco marino nel 2008 è stata recentemente cancellata dalla Corte costituzionale perché illegittima...

David Carretta

Netanyahu, "pazzo e Führer"

I tabloid tedeschi accostano il premier d'Israele alla Corea del nord

Cosa hanno in comune Assad, Putin, Khamenei, Duterte, Mugabe, Kim Jong-un e Netanyahu? In un mondo non è nulla, niente. Il primo è il dittatore siriano che usa il gas sulla propria popolazione. Il secondo è l'autocrate russo. Il terzo è l'autocrate iraniano. Il quarto è il presidente delle Filippine fuori di testa. Il quinto è il satrapo africano che affama e ruba. Il sesto è il dio in terra nordcoreano che tiene in schiavitù il suo popolo. Il settimo è il premier eletto di una democrazia che rivetta nelle classifiche dei paesi aperte per separazione dei poteri, libertà di stampa e qualità della vita.

Non giocare sul biotestamento

La lotta interna al Pd non faccia perdere di vista la posta in palio

Nell'assemblea parlamentare della legge sul testamento biologico si va profilando una maggioranza nuova, costituita dal Pd e dall'estrema sinistra, compresi i recenti secessionisti, il M5S. Balza agli occhi il totale disinteresse dei Pd per le posizioni dei centristi della maggioranza di governo che insieme a quasi tutto il centrodestra, chiedono di non classificare l'idratazione e la nutrizione come pietre, secondo il confine escogitato da chi vuole superare i trucchi verso l'eutanasia.

Tillerson arriva in Asia nel peggiore dei momenti possibili

Roma. Il segretario di stato americano Rex Tillerson arriverà oggi a Tokyo, dove inizierà la sua visita in Asia orientale. Dopo domani Tillerson sarà a Seul, e lì incontrerà il primo ministro e presidente ad interim Hwang Kyoon-chang. Il meeting con il segretario di Stato Usa è in programma anche a Seul, dove Tillerson sarà a Seul, e lì incontrerà il primo ministro e presidente ad interim Hwang Kyoon-chang.

Il fratelloastro del leader Kim Jong-un, Kim Jong-nam, all'aeroporto di Kuala Lumpur il 13 febbraio scorso. L'omicidio ha portato a una escalation drammatica nei rapporti tra Corea del nord e Malaysia, con la chiusura della riserva di ambasciate e l'espulsione dei cittadini nordcoreani in Malaysia e il divieto di "lasciare il paese" dei cittadini malay in Corea del nord. La morte di Kim Jong-nam è ancora terreno di scontro, e ieri Kim In-ryong, viceambasciatore nordcoreano alle Nazioni Unite, durante una conferenza stampa a New York ha detto ai giornalisti che Washington e Seul stanno accusando Pyongyang di aver ucciso il nervino senza avere prove, e "far crollare il sistema sociale nordcoreano".

Guilia Pompili

E' LA FINE DEI POLITICI SELVACCI



LIBRI

Massimiliano Boni IL MUSEO DELLE PENULTIME COSE

60x40x2nd, 373 pp., € 18,00

trario, il libro pare evolvere in una sorta di autoanalisi dello scrittore fino alla consapevolezza che gli orrori patiti dai genitori vengono, giocoforza, ereditati dalle generazioni future. Pacifico Lattes ricostruisce minuziosamente la vita di un intellettuale, indagando sulla sua quotidianità e la ricomponendo in un collage di immagini disadattate con una storia e la vita fino all'ultimo prima che venissero cancellati e inghiottiti dalla notte oscura del sacrificio.

Il romanzo è coruscante su un doppio binario, istantanea di vita si sovrappongono, quelle della Roma degli anni Trenta e quelle della stessa Roma del nuovo millennio. Il quartiere storico del ghetto romano con le stesse botteghe e gli stessi vicoli è testimoniato dall'esperienza inedita di un lavoro di campo da un passato che non ha vissuto direttamente, così ha capovolto la prospettiva, confida l'autore al Foglio. Al con-

ziali tra un Renzi con i capelli bianchi e l'avversario Cacciari che deluderà le aspettative del suo elettorato proprio nella difficoltà di impedire recrudescenze neonaziste che metteranno a rischio anche la vita del protagonista. L'appuntamento con Pacifico Lattes è un'esperienza scervellante, un testimone quasi centenario ancora vivo ma chiuso in un silenzio indecifrabile.

Pacifico non potrà ignorare l'esistenza di Attilio Ajani che, come ha fatto nel passato facendogli capire quanto la sua anima e il suo cervello siano protagonisti di lager che non ha mai vissuto. Il silenzio caparbio di Pacifico che non varca la soglia di un dialogo con la vita, e le porte alla sofferenza lacrerante che se pure danneggia il fisico non annienta l'anima.

IL FOGLIO quotidiano

Direttore Responsabile: Claudio Corasanee
Vicedirettore: Maurizio Crippa
Coordinamento: Piero Vattini
Redazione: David Allroggi, Giovanni Battistuzzi, Annalisa Benini, Alberto Erantillahi, Eugenio Cusi, Mattia Ferraresi, Luca Gambardella, Nicola Imberty, Matteo Mattiuzzi, Giulio Mestilli, Salvatore Merlo, Paola Peduzzi, Giulio Pompili, Daniele Rainieri, Marianna Riccini.

Giuseppe Sottile (responsabile dell'Istituto del sabato)
Editor: Il Foglio quotidiano società cooperativa
Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano
Tel. 06/5869091
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/95
Presidente: Giuliano Ferrara
Redazione Roma: Lungotevere Raffaello Sanzio 8/c
00153 Roma - Tel. 06/5869011 - Fax 06/58633499
Registrazione Tribunale di Milano n. 611 del 17/12/1995
Distribuzione: Pressi Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - Via Mondadori, 1 - 20090 Segrate (MI)
Consorzio per la raccolta e pubblicazione:
A. MANZONI & C. SpA - Via Nervesina, 21
20139 Milano - Tel. 57491
Pubblicità sul sito: Moving Up Srl Via Pavesetta 4
20122 Milano - info@movingup.it - Tel. 02/36702942
Copia Euro 1,90 Arretrati Euro 3,00 - Spese Postali
ISSN 1128 - 6164
www.ilfolgio.it e-mail: lettere@ilfolgio.it